

Carrara è la capitale mondiale del marmo, nonché capoluogo del distretto industriale lapideo apuoversiliense, collocata sul Mar Ligure, nella Toscana nord-occidentale. Le sue origini sono legate al marmo, conosciuto in tutto il mondo già a partire dall'epoca romana; oggi parlare di Carrara significa evocare il marmo e le sue cave, così prezioso da essere definito "oro bianco", così noto da richiamare artisti e uomini illustri di ogni epoca e di ogni luogo.



Cave di Marmo

Con la vicina città di Massa, dà nome alla Provincia di Massa-Carrara che si estende dal mare alle Alpi Apuane, confinando a sud con la Versilia e a est con la Garfagnana (provincia di Lucca), a nord con Reggio Emilia e Parma, a nord-ovest con La

Spezia, al centro di una fitta rete di collegamenti stradali, ferroviari, marittimi e aeroportuali che la rendono facilmente accessibile.

Molti paesi della montagna di Carrara erano legati alle attività agricolo-pastorali, come ad esempio Castelpoggio, mentre altri come Colonnata, Torano e Bedizzano, contrassegnati dalle innumerevoli finiture di marmo, sono cresciuti in funzione dell'escavazione del marmo. In particolare Bedizzano, che nel XVI secolo era diventato la residenza estiva dei Cybo Malaspina, presenta una immagine urbana unica, mentre fra i nuclei sorti al piano, Avenza ha origini antichissime: ancora oggi visibile la cosiddetta "Torre di Castruccio".

### Passeggiando per il centro Storico

L'escursione suggerita parte da **piazza Matteotti**,

centro dell'attività ottocentesca, racchiusa tra palazzi dell'epoca, tra i quali domina il Politeama Giuseppe Verdi (1892); sui lati della piazza si possono ammirare le riproduzioni del Cavallino di Arturo Dazzi e del Porcellino o Cinghiale di Pietro Tacca (l'originale si trova a Firenze, davanti alla Loggia dei Mercanti).

Dalla piazza si segue in direzione nord-est la pedonale via Roma che raggiunge il nucleo della città più antica; all'incrocio con via Verdi si nota il **palazzo dell'Accademia di Belle Arti**, residenza

dei Cybo Malaspina, signori di Carrara e di Massa, voluta da Alberico I Cybo. La costruzione ingloba il precedente castello medievale, del quale rimane ancora il mastio (restaurato); il corpo cinquecentesco è stato ampliato e trasformato a più riprese nei secoli XVII e XVIII. Nel 1805 il palazzo diventa sede dell'Accademia di Belle Arti su donazione di Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone; l'istituzione dell'Accademia invece risale a Maria Teresa Cybo Malaspina d'Este (1769).

Davanti al palazzo è il monumento a Pietro Tacca, scultore carrarese, ad opera di Carlo Fontana; sulla destra la **Piazza Gramsci**, un tempo Piazza d'Armi e giardino del Principe, adibita a giardino pubblico nell'Ottocento, è ornata da una fontana e da alcuni monumenti: al sindacalista anarchico Meschi di Pietro Nelli, a Pellegrino Rossi e al filosofo Angelo Pelliccia.

Scendendo una scalinata si raggiunge la **chiesa del Suffragio**, eretta su disegno di Innocenzo Bergamini nei primi dell'Ottocento, con pianta a croce latina sormontata da cupola. La facciata è caratterizzata



Palazzo dell'Accademia - interno

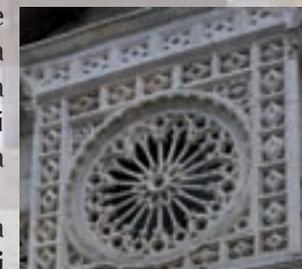


Piazza D'Armi

da un grande portale barocco in marmo bianco, su cui poggia un altorilievo raffigurante le Anime Purganti. La chiesa è oggi sconsacrata ed ospita al proprio interno mostre ed esposizioni temporanee. Percorrendo la strada lungo il muraglione di Piazza Gramsci, si raggiunge piazza dell'Accademia, al centro della quale si trova il monumento a Mazzini (1892); sulla destra il settecentesco **palazzo Rosso**, antica sede dell'Accademia. Nella parte bassa della piazza sta la seicentesca **chiesa del Carmine**, sul cui portale è una Madonna col Bambino di Bartolomeo Ordoñez. La chiesa fu costruita tra il Cinquecento e il Seicento; nell'interno si notano l'altare maggiore, dedicato alla Vergine del Carmelo (in marmi policromi con dipinto del XVI secolo) e l'altare dedicato a S. Maria Maddalena dei Pazzi (XVI secolo).

Di fronte alla chiesa del Carmine è **via S. Maria**, tra le più antiche e caratteristiche strade della città medievale; tra le case antiche è da notare, a sinistra del numero 14, quella di Emanuele Repetti, che secondo la tradizione fu abitata da Petrarca nel 1343. La facciata in marmo riporta diversi bassorilievi medievali tra i quali lo stemma di Carrara (la ruota); proprio per questo si ritiene che l'edificio fu sede del primo Comune (secolo XIII). Percorrendo la strada medievale si raggiunge a sinistra la piazza del Duomo, dove è collocata la fontana con la statua raffigurante Andrea Doria nelle sembianze di Nettuno, opera incompiuta di Baccio Bandinelli.

Intitolato a S. Andrea Apostolo, il **Duomo di Carrara** è caratterizzato da un impianto romanico sul quale si sono aggiunti elementi gotici. Fu costruito dall'XI al XIV secolo interamente in marmi apuani, con varie influenze toscane e lombardo-parmensi. Le parti più antiche dell'edificio, risalenti alla fine



Duomo - Rosone

dell'XI secolo sono alcune sculture e il portale con i capitelli. Alla seconda fase costruttiva (metà del XII secolo) in stile romanico, appartengono il colonnato interno e le parti basse della facciata e delle pareti laterali. La parte superiore della facciata risale al XIV secolo, in stile gotico, caratterizzata da un grande rosone centrale e da un pregevole loggiato ad archi scalati. La pianta rettangolare con abside semicircolare ha un impianto a tre navate, con la parte centrale più alta. L'interno, molto suggestivo, presenta opere di notevole pregio artistico, come il gruppo scultoreo dell'Annunciazione (XIV sec.), comunemente noto come "Le Cassanelle", in stile gotico francese.

Davanti alla facciata del Duomo inizia **via Ghibellina**. Prendendo un viottolo sulla destra ci si immette sulla via Carriona, dove sono ubicati la fontana della Sirena, la chiesa di S. Maria delle Lacrime, l'ex ospedale di SS. Giacomo e Cristoforo, e la chiesa della Madonna delle Grazie. La via Carriona è l'antica strada percorsa dai carri, trainati dai buoi e carichi di blocchi di marmo, provenienti dalle cave; lungo questa strada si notano ancora gli edifici degli antichi laboratori. Svoltando nel Viale Potrignano, seguendo le indicazioni per Campocecina, si arriva al **Parco Padula**, che ospita Villa Fabbricotti, antica dimora di una delle più importanti famiglie del marmo tra '700 e '900.



Piazza Alberica

Proseguendo per Via Ghibellina, si giunge alla storica **Piazza Alberica**, creata nel secondo Cinquecento da Alberico I su quello che era precedentemente il foro Boario, ovvero la piazza del mercato. Sulla piazza si affacciano dimore signorili di impronta sei-settecentesca, tra le quali si distinguono il palazzo delle Logge, la casa natale



Teatro Animosi

dello scultore Pietro Tacca (allievo di Gianbologna) e il palazzo dei conti Del Medico riccamente ornato in marmo. Al centro della Piazza sorge la fontana con la statua dedicata a Maria Beatrice d'Este (1824), in stile neoclassico, opera di Pietro Fontana. Da Piazza Alberica si giunge al **Teatro degli Animosi**, opera in marmo di stile neoclassico, con il vicino monumento a Giuseppe Garibaldi (1899) realizzato da Carlo Nicoli. Il teatro fu costruito nel XIX secolo per volontà di cittadini illustri che, animati da un forte spirito, all'inizio dell'800, riunitisi nell'Accademia degli Animosi, vollero costruire nella piccola Carrara una sala teatrale.

Ritornando in piazza Alberica, si accede all'omonima via, oggi **Via Loris Giorgi**, una delle più belle e significative strade, caratterizzata da palazzi sei - settecenteschi ancora ben mantenuti come il palazzo Conti Luciani, il palazzo Fabbricotti e il palazzo detto delle Cariatidi, dalla facciata completamente in marmo.

Si ritorna così sulla piazza dell'Accademia e qui si conclude la nostra escursione.



Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica Carrara  
54033 - Carrara  
Viale XX Settembre - loc. Stadio  
Tel.: +39 0585 844136

Ufficio Informazioni (sede centrale):  
Lungomare Vespucci 24  
54100 - Marina di Massa (MS)  
Tel.: +39 0585 240063  
Fax: +39 0585 869016  
info@aptmassacarrara.it  
www.aptmassacarrara.it

grafica e stampa: Digit - 0585 51286

**PASSEGGIANDO  
PER CARRARA**

